

Venezia, 5 novembre 2023

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

**Sempre bravi a estinguere.** Noi sapiens spuntiamo 200-250.000 anni fa in Africa orientale, dopo una incredibile serie di fortuite circostanze ambientali, climatiche e geologiche. 70.000 anni fa cominciamo ad andarcene in giro per il mondo, ma dovunque siamo arrivati, le altre specie Homo presenti si sono estinte. Forse anche per causa indiretta, essendo i sapiens più abili nella competizione per le risorse... ma si sono estinti. Dovunque siamo arrivati abbiamo anche fatto strage della mega-fauna. Sia mangiandocela, sia sottraendo habitat, visto che abbiamo sempre bruciato le foreste per farci spazio e cacciare meglio. In America poche decine di migliaia di sapiens hanno estinto la maggior parte della mega-fauna, che aveva il grave difetto di non temere un piccolo bipede mai visto prima, a differenza che in Africa. Non solo mammut lanosi e tigri dai denti a sciabola, ma bradipi giganti, enormi orsi dal muso schiacciato, una varietà di grandi marsupiali australiani e poi grandi uccelli atteri, mega tapiri e tanti altri. Tutti estinti. Siamo sempre stati bravissimi a provocare estinzioni, anche prima dell'Antropocene!

### **Scrivono, manifestano, agiscono per la pace:**

**Sono sconvolto** dall'elevato numero di vittime a seguito del bombardamento da parte di Israele del campo profughi di Jabalya". Lo scrive in un post l'**Alto Rappresentante politica estera Ue Josep Borrell** sottolineando di basarsi sulla posizione del Consiglio Ue che riconosce "il diritto di Israele a difendersi in linea con il diritto umanitario internazionale, garantendo la protezione di tutti i civili".

Poi aggiunge che la "protezione dei civili non è solo un obbligo morale, ma anche legale".

**Rai News 24**

A New York migliaia di pacifisti ebrei e musulmani hanno partecipato al sit-in organizzato da [Jewish Voice for Peace](#) nella stazione Grand Central per chiedere un cessate il fuoco immediato, la fine del bombardamento di Gaza e libertà per i palestinesi. Molti di loro indossavano magliette nere con la scritta "Not in our name". Gli organizzatori hanno definito il sit-in "la più grande azione di disobbedienza civile che New York City abbia visto negli ultimi vent'anni". La polizia ha arrestato oltre 300 manifestanti.



**Il Papa:** “è ora più buia, il problema sono le industrie delle armi”

1 Novembre 2023

Questa è un'ora “molto buia. Non si trova la capacità di riflettere con chiarezza e all'ora più buia io aggiungerò: una sconfitta in più. E' così dall'ultima guerra mondiale, dal '45 fino adesso, una sconfitta dopo l'altra perché le guerre non si sono fermate. Ma il problema più grave ancora sono le industrie delle armi”. Lo ha detto Papa Francesco nell'intervista concessa al direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci. “Mi dice una persona che capisce di investimenti, che ho conosciuto in una riunione, che oggi gli investimenti che danno più reddito sono le fabbriche delle armi”, ha spiegato.

© Copyright LaPresse

Pertanto il **4 novembre** noi vogliamo onorare tutti coloro che morirono a causa dell'inutile strage che fu la Prima Guerra Mondiale. Così simile all'inutile strage che si sta consumando oggi nella guerra fra Russia e Ucraina. Nessun obiettivo militare dall'una e dall'altra parte giustifica più la continuazione della guerra. Inutile strage è anche la guerra fra Hamas e Israele: nulla di sensato può giustificare quanto sta accadendo in quelle terre. Il sonno della ragione genera mostri. Pertanto onoriamo la memoria di coloro che furono vittime della perdita della ragione ieri come le vittime della perdita di ragione di oggi.

*Movimento Nonviolento* :: [Nonviolenti.org](http://Nonviolenti.org) ::

**Craig Mokhiber**, direttore presso l'ufficio di New York dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani ha lasciato giorni fa il suo incarico in segno di protesta con una lettera indirizzata all'Alto Commissario per i diritti umani (OHCHR), affermando che l'ONU sta “fallendo” nel suo dovere di prevenire quello che definisce un genocidio dei civili palestinesi a Gaza sotto il bombardamento israeliano e citando Stati Uniti, Regno Unito e gran parte dell'Europa come “totalmente complici dell'orribile aggressione”.



(Foto di Claudio Amato)

## **Un appello di Ogarit Younan, fondatrice dell'Università Libanese per la Nonviolenza e i Diritti Umani di Beirut (AUNHOR)**

«Un cessate il fuoco immediato, che includa la rimozione dell'assedio di Gaza – e non solo l'introduzione di aiuti – e allo stesso tempo la restituzione degli ostaggi rapiti d'Israele e dei resti di quelli uccisi. Due obiettivi urgenti, comuni, prima che sia troppo tardi.

Scegliere questi obiettivi e metterli in comune, come “uno”, ha un effetto strategico nella logica nonviolenta.

Israele, gli Stati Uniti e i loro alleati vogliono liberare gli ostaggi presi da Hamas e dalla Jihad a qualsiasi prezzo, e questo va oltre qualsiasi considerazione di principio.

Hamas, la Jihad islamica e i loro alleati dicono di voler salvare Gaza e che è loro dovere farlo come resistenza palestinese, e questo ha la precedenza su tutte le altre considerazioni

Non stiamo promuovendo un obiettivo piuttosto che un altro.

Per il momento, possiamo solo insistere sul cessate il fuoco. Fermate il male. Non si tratta di una sconfitta, da una parte o dall'altra, ma di saper cogliere l'attimo. Un cessate il fuoco, senza condizioni, perché la vita delle persone, ovunque, è più importante di qualsiasi condizione.

Non è più il momento di innalzare la bandiera della vittoria e di perseguire un'escalation che si accompagna a un'escalation sempre maggiore, con una violenza sempre maggiore, né è il momento di lasciarsi abbagliare da uno spettacolo militare e da strumenti superiori e di aumentare la nostra vendetta... Dopo tutto, la vittoria non si ottiene su cumuli di corpi umani!»

["Gaza ora!" – Un appello per la nonviolenza \(pressenza.com\)](https://www.pressenza.com/it/2023/10/gaza-ora-un-appello-per-la-nonviolenza/)

**Israele, il laboratorio ebraico  
antirazzista: "Cessate il fuoco a  
Gaza e liberare gli ostaggi"**

[Israele, il laboratorio ebraico antirazzista: "Cessate il fuoco a Gaza e liberare gli ostaggi" - Mondo - Ansa.it](https://www.ansa.it/it/news/mondo/2023/10/10/israele-il-laboratorio-ebraico-antirazzista-cessate-il-fuoco-a-gaza-e-liberare-gli-ostaggi-101023/)

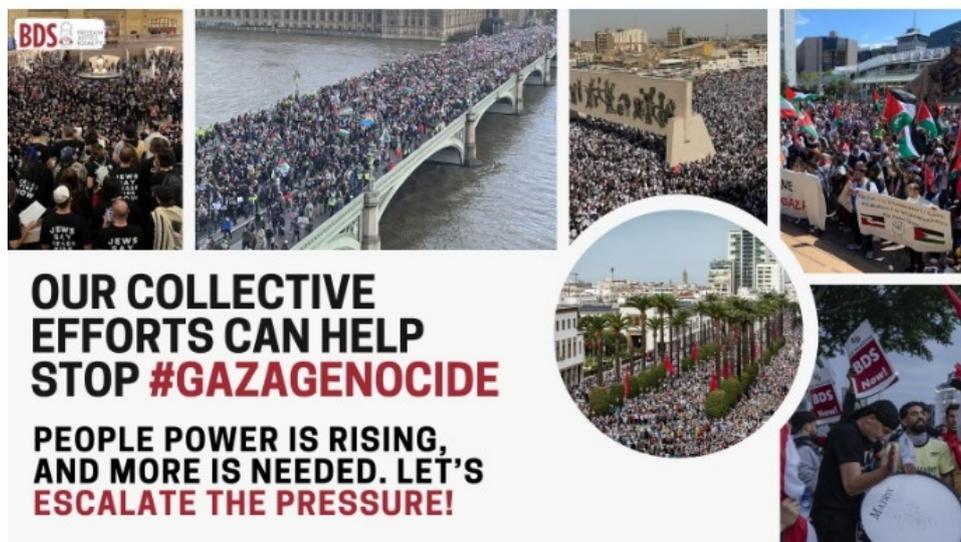


[jewishvoiceforpeace.org\)](https://www.jewishvoiceforpeace.org/)

***Pacem in terris.*** Sessant'anni fa, papa Giovanni XXIII promulgava una enciclica che non si rivolgeva certo solo ai credenti della chiesa. Merita davvero leggerla in questi giorni quando il pianeta è percosso da 60 guerre. *Il Gazzettino* di allora, forse sorpreso dalla novità e nettezza dei contenuti, chiosava: *deve essere attentamente esaminata, studiata e considerata, perché non siano tratti dalla sua lettura frettolose deduzioni di assoluzioni o di condanna, ma ogni parte di essa sia inserita nel complesso di tutte le parti...*

Sarebbe stato meglio invece, in tutti questi anni trascorsi, farne una lettura stringente e non addomesticata alle convenienze e darne applicazione radicale. Può essere letta anche a salti, magari partendo dai paragrafi 12, 49 e 51.

[\*Pacem in Terris \(11 aprile 1963\) | Giovanni XXIII \(vatican.va\)\*](#)



[BDS Movement |](#)

**Come per tutti**, l'orrore di quanto è accaduto nell'attacco di Hamas del 7 Ottobre è per me stato angosciante da vedere. I sentimenti di rabbia e tristezza per le morti inutili in Israele causate da Hamas, si sommano però al tormento dovuto alla reazione di Israele che colpisce tutta la popolazione palestinese, causando migliaia di morti, una reazione già vista in tanti episodi del passato.

Non sono una studiosa di genocidi, sono tedesca. In quanto tale, non sono "autorizzata" a denunciare le atroci vicende in corso in Palestina, dato che i miei antenati furono un tempo gli aggressori contro l'intera popolazione ebraica. È molto difficile mettere per iscritto queste parole.

L'attacco di Hamas del 7 Ottobre scorso è stato l'attacco più mortale dall'Olocausto e ha riportato alla luce i ricordi dei precedenti pogrom, dell'Olocausto e dei programmi polacchi del 19° e 20° secolo. Ma il dolore non scomparirà infliggendo dolore, negando ai palestinesi acqua, medicine, cibo e benzina, bombardando zone urbane piene di civili, mentre si dice loro di lasciare le loro case e intanto bombardando anche i corridoi di fuga al sud di Gaza.

Così come etichettiamo tutti i palestinesi come sostenitori di Hamas, così tutti hanno etichettato i tedeschi come nazisti.

In Germania, ai palestinesi e ai sostenitori di una soluzione pacifica è proibito manifestare. I giornali non si occupano criticamente della situazione israeliano-palestinese, non l'hanno mai fatto e mai lo faranno. In quanto tedeschi siamo in debito con gli ebrei in quanto aggressori dell'Olocausto, e quindi qualsiasi attacco contro gli israeliani è considerato un pogrom contro gli ebrei, con Israele che ha il diritto di difendersi, qualsiasi sia il costo dei civili palestinesi. In Germania non sono ammesse altre voci.

Dopo 75 anni dall'Olocausto, come tedeschi veniamo di nuovo messi a tacere quando assistiamo a un genocidio.

[La tedesca in me: riflessioni sul conflitto israelo-palestinese - di Anonimo - Effimera](#)



Per ogni minuto che passa, c'è un tributo in termini di vite umane. Lo dimostra il numero di bambini uccisi a Gaza, in sole 3 settimane, ha superato il numero di quelli che ogni anno hanno perso la vita nelle zone di conflitto del mondo dopo il 2019: secondo i dati diffusi rispettivamente dai Ministeri della Sanità di Gaza e Israele[1], dal 7 ottobre, sono stati segnalati più di 3.257 bambini uccisi, di cui almeno 3.195 a Gaza, 33 in Cisgiordania e 29 in Israele.

Esprimiamo grave preoccupazione per l'ampliamento delle operazioni di terra a Gaza da parte delle forze israeliane, che provocherà inevitabilmente altre vittime tra i bambini, particolarmente vulnerabili alle armi esplosive, e chiediamo un cessate il fuoco immediato. Esortiamo tutte le parti in conflitto ad adottare misure immediate per proteggere la vita dei minori e la comunità internazionale di sostenere questi sforzi, come è loro dovere.



[Home | Save the Children Italia](#)

[EMERGENZA BAMBINI A GAZA SENZA ACQUA, SENZA CIBO, SENZA MEDICINE \(unicef.it\)](#)

[A Gaza: Cosa sta Accadendo e Come Donare | MSF \(medicisenzafrontiere.it\)](#)